

PROVINCIA

DI

BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N° 104

DEL 05.07.2010

OGGETTO: Vicinali fiancheggiante la ex R.6 – Atto di indirizzo per interventi di supporto tecnico-economico.

L'anno **duemiladieci**, addì **5**, del mese di **LUGLIO**,
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale.
Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

1. VENTOLA	FRANCESCO	- Presidente
2. GIORGINO	NICOLA	- Vice Presidente
3. DI MARZIO	GIUSEPPE	- Assessore
4. CEFOLA	GENNARO	- “
5. CAMERO	POMPEO	- “
6. CAMPANA	DOMENICO	- “
7. SPINA	ANTONIA	- “
8. LOMBARDI	CARMELINDA	- “
9. DAMIANI	DARIO	- “

Presente	Assente
X	
	X
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il Presidente della Provincia, Francesco VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Infrastrutture, Trasporti e Viabilità sulla proposta di deliberazione, concernente l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

Premesso che

- con Legge del 11.06.2004, n°148 è stata istituita la Provincia di Barletta – Andria – Trani;
- con Deliberazione n°51 del 17.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Provinciale di Bari, in ossequio all'art.2 della innanzi citata legge, ha approvato la ricognizione patrimoniale e, contestualmente, ha ripartito il patrimonio fra le due Province, tra cui il demanio stradale, attribuendo alla Provincia di Barletta – Andria – Trani le strade provinciali ricadenti nel territorio dei comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge e Spinazzola, per una estesa di km 512+789;
- in forza della predetta ripartizione è intervenuta l'acquisizione, tra l'altro al patrimonio della Provincia di Barletta – Andria – Trani, della ex viabilità regionale S.R.n°6 progettata ed appaltata dalla Regione Puglia in due lotti;
- il lotto n°1 non è stato ultimato per la presenza di un sito archeologico lungo il suo tratto terminale e che di recente, in data 01.06.2010, è stata inaugurata l'apertura al pubblico transito del lotto n°2, a valle dal tratto sospeso in direzione Spinazzola;
- detta viabilità non risulta essere dotata, per diversi tratti, di una viabilità complanare al servizio delle proprietà fiancheggianti la stessa S.R.n°6 e da questa intercluse;
- in seguito all'apertura al pubblico transito del secondo lotto si è ulteriormente evidenziata tale criticità con l'impedimento di fatto ai proprietari dei suoli prospicienti la viabilità ex S.R.n°6, di accedere ai propri fondi rustici;

Considerata l'esigenza dei legittimi proprietari di accedere ai propri fondi al fine di procedere ai raccolti stagionali e ad espletare ogni azione tesa allo sfruttamento economico dei propri fondi;

Preso atto che l'accesso alle proprietà intercluse non può avvenire se non mediante opportuna viabilità complanare di servizio attrezzata con relativi svincoli;

Atteso che il completamento di detta viabilità complanare di servizio potrà avvenire solo mediante opportuna progettazione del completamento dell'attuale viabilità ex S.R.n°6, anche tramite istanza di accesso a finanziamenti pubblici e/o regionali;

Ritenuto, nelle more di dare avvio alla predetta progettazione complementare della ex S.R.n°6, di non penalizzare le realtà economiche della zona individuando alternative di accesso, ove localmente possibili, mediante utilizzo e/o adeguamento di tratturi in disuso o da migliorare, da effettuarsi con modesti interventi economici a cura di codesto ente provinciale, per consentire ai proprietari di raggiungere con i propri mezzi i suoli interdetti;

DELIBERA

1. di dare indirizzo al competente Settore "Infrastrutture, viabilità e trasporti" di provvedere, ove localmente possibile, a dare corso ad interventi di supporto tecnico-economico, nell'ambito delle risorse disponibili nel contratto di appalto del servizio manutentivo, tesi all'utilizzo e/o all'adeguamento di tratturi in disuso o da migliorare, comunque da effettuarsi di intesa con i proprietari degli stessi, per consentire il raggiungimento dei suoli interclusi ai mezzi d'opera;
2. di incaricare il Dirigente del predetto Settore a presentare istanza, presso gli uffici regionali, per l'accesso ai finanziamenti tesi alla risoluzione tecnica delle criticità evidenziate in premessa.

Con successiva, separata votazione unanime, la Giunta - stante l'urgenza - dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

